

1° CIRCOLO DIDATTICO “A.DIAZ”

LATERZA

Anno scolastico 2011/2012

Programmazione didattica

Attività alternative alla religione cattolica

PREMESSA

La scuola è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare; è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta.

Una delle finalità della scuola Primaria è la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza ed il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

In linea con le finalità educative della scuola, il seguente percorso delle attività alternative all'IRC intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche in grado di accogliere i vantaggi che la diversità offre.

L'organizzazione delle attività alternative all'IRC faranno riferimento alla circolare ministeriale in merito e precisamente al documento di lavoro che rappresenta una riflessione critica sul tema “i diritti dell'uomo”.

L'individuazione dei diritti fondamentali sarà fatta partendo dall'analisi della Carta Costituzionale del nostro Paese e delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

In particolar modo saranno trattati alcuni diritti che sembrano adatti ad essere analizzati con alunni della scuola Primaria: diritto alla vita, allo studio, alla libertà di pensiero e di opinione, alla libertà di parola, alla libertà religiosa, ad una pacifica convivenza fondata sulla reciproca solidarietà.

Saranno programmate unità formative con attività e contenuti differenti secondo le classi.

COMPETENZE

- Rispettare se stesso e gli altri;
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i “diversi da sé” realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse;
- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;
- Sensibilizzare gli alunni sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;
- Essere capaci di collaborare;
- Mettere in atto strategie di problem solving.

OBIETTIVI

- Educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile,
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Interagire utilizzando buone maniere;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Comprendere che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

CONTENUTI

- Riflessione sui documenti del tema della pace;
- Riflessione sulla Dichiarazione dei diritti dei fanciulli con riferimento alla realtà quotidiana dei bambini;
- Produzioni personali dei propri diritti e doveri;
- Produzioni di racconti, poesie, testi elaborati dai bambini;
- Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.

METODI E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Si farà riferimento alla Circolare Ministeriale.

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC.

Sarà utilizzato il seguente materiale didattico:

- Strumenti multimediali;
- Schede;
- Materiale di facile consumo;
- Favole, racconti, poesie...

Saranno messe in atto strategie di problem solving per operare osservazioni sistematiche delle diverse attività.

Per una gestione democratica e per creare nel contesto educativo un clima di responsabilità e collaborazione, sarà favorito anche il metodo del Cooperative-learning.